

**COMUNE DI CERVETERI**

Roma

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 9</b> <b>Del 23/04/2015</b>	<b>OGGETTO: Imposta Unica Comunale - IUC, approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015</b>
Proposta N. 11	Del 15/04/2015

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno VENTITRE del mese di APRILE con inizio alle ore 19:30 e seguenti nella sede istituzionale del Comune di Cerveteri e nella sala consiliare, avente sede presso gli Uffici del "Granarone", convocato per determinazione del *Presidente del Consiglio Orsomando Salvatore*, con avvisi scritti e consegnati ai signori Consiglieri a mezzo Ufficio Messi e agli indirizzi di posta elettronica istituzionale, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ORDINARIA, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Risultano:

		Presente/Assente
Pascucci Alessio	Sindaco	Presente
Bartolozzi Nello	Consigliere	Presente
Battafarano Federica	Consigliere	Presente
Bibbolino Stefano	Consigliere	Presente
Campolongo Davide	Consigliere	Presente
Costantini Anna Maria	Consigliere	Presente
De Angelis Aldo	Consigliere	Presente
Ferri Riccardo	Consigliere	Presente
Galli Angelo	Consigliere	Assente
Impronta Lorenzo	Consigliere	Presente
Luchetti Matteo	Consigliere	Assente
Orsomando Salvatore	Consigliere	Presente
Porro Mauro	Consigliere	Presente
Ramazotti Lamberto	Consigliere	Presente
Ridolfi Luciano	Consigliere	Assente
Rognoni Roberta	Consigliere	Assente
Travaglia Carmelo	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 13

Totale assenti n. 4

Risultano altresì presenti gli assessori: Mundula e Zito, alcuni intervenuti nel corso della seduta.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza (art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs 18 Agosto 2000, n. 267) il Segretario generale Cogliano Dott.ssa Luisa che cura la verbalizzazione;

Assume la Presidenza il Consigliere Salvatore Orsomando in qualità di Presidente del Consiglio il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti per validamente deliberare, nella presente riunione, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

A cura del responsabile della Ripartizione Entrate su proposta e indicazioni dell'assessore alle finanze e bilancio è stata redatta la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto **“imposta unica comunale – iuc. approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (tasi) per l'anno 2015.** ”, che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale.

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

Visto inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con legge 68 del 2 maggio 2014, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- c) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014, i quali testualmente recitano:

*676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota*

*massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.*

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,80 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente o inferiore a quello dell'IMU;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

Vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 2/DF del 29 luglio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni circa l'applicazione della clausola di salvaguardia delle aliquote IMU-TASI;

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.18 del 19 maggio 2014.;

Richiamato in particolare gli articoli 3 e 7 del Regolamento, i quali stabiliscono:

a) ai fini dell'applicazione delle detrazioni, quanto segue (art.7):

Il Consiglio comunale, con la delibera di approvazione delle aliquote TASI, può stabilire detrazioni o altre misure agevolative a favore delle unità immobiliari utilizzate come abitazione principale del possessore ed alle unità immobiliari ad esse equiparate.

b) un riparto del carico tributario complessivo del 30 % a carico dell'utilizzatore e del 70 % a carico del possessore (art.3 punto 4 );

Vista la proposta di deliberazione, in approvazione nella data odierna da parte del consiglio Comunale, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

#### **Aliquote e detrazioni IMU anno 2015**

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota/detrazione Per mille</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,40
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado	8,10
Unità immobiliari concesse in locazione a canone libero a soggetto che le utilizza come	8.10

abitazione principale	
Unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato (accordo dell'8 novembre 2013) a soggetto che le utilizza come abitazione principale	4,60
Abitazioni tenute a disposizione	10,60
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10,60
Altri immobili	10,60
Detrazione per abitazione principale	€ 200

Ritenuto necessario, per l'anno 2015 di avvalersi della deroga alla clausola di salvaguardia contenuta nell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 16/2014 convertito con legge 68 del 2 maggio 2014 (di modifica al comma 677 della legge n. 147/2013) e di aumentare l'aliquota TASI dello 0,80 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale: - Abitazioni a disposizione – Aree edificabili – Altri immobili;

Ritenuto quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2015, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,60
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,50
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado	2,50
Unità immobiliari concesse in locazione a canone libero a soggetto che le utilizza come abitazione principale	2,50
Abitazioni tenute a disposizione	0,80
Fabbricati rurali strumentali	0
Unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato (accordo dell'8 novembre 2013) a soggetto che le utilizza come abitazione principale	0
Altri immobili	0,80
Aree edificabili	0,80
Immobili merce	2,50

Ritenuto inoltre, in ordine all'applicazione delle detrazioni TASI per abitazione principale, stabilire le seguenti detrazioni, rapportate alle rendite catastali degli immobili oggetto di tassazione:

Rendita	n. immobili	detrazione
>300<=400	1167	€ 120
>400<=500	1594	€ 100
>500<=600	1795	€ 80

dare atto che ai sensi dell'art.3 del Regolamento TASI , nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante è tenuto al pagamento della TASI nella misura del 30 % del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile, il restante 70 % è a carico del

possessore.

Stimare in €. 4.300.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 5 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- o illuminazione pubblica;
- o sicurezza;
- o manutenzione strade;
- o manutenzione del verde;
- o protezione civile;
- o biblioteca;
- o attività culturali e manifestazioni;
- o servizio Demografico;
- o Manutenzione edifici pubblici;
- o Servizi Cimiteriali.

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalla scheda allegata al presente provvedimento di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI	
		2015	2014
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	766.000	€ 733.109
2	SICUREZZA	1.020.400	€ 886.700
3	MANUTENZIONE STRADE	446.000	€ 466.000
4	MANUTENZIONE DEL VERDE	1.088.300	€ 1.089.263
5	PROTEZIONE CIVILE	161.400	€ 166.200
6	BIBLIOTECA	129.800	€ 178.300
7	ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI	201.000	€ 430.600
8	SERVIZIO DEMOGRAFICO	384.600	€ 451.100
9	SERVIZIO COMMERCIO	236.566	€ 217.716
10	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	200.000	€ 200.000
11	SERVIZI CIMITERIALI	285.000	€ 282.300
<b>TOTALE</b>		<b>4.919.066</b>	<b>€ 5.089.179</b>

a fronte di un gettito di €. 4.300.000,00 (copertura 87,5%);

**Ritenuto di provvedere in merito;**

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

Visti:

- il DM del Ministero dell'interno in data 24 dicembre 2014 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 in data 30/12/2014), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il DM del Ministero dell'interno in data 16 marzo 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 67 in data 21/03/2015), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

## **PROPONE**

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della

TASI per l'anno 2015:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,60
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,50
Unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti	2,50
Unità immobiliari concesse in locazione a canone libero a soggetto che le utilizza come abitazione principale	2,50
Abitazioni tenute a disposizione	0,80
Fabbricati rurali strumentali	0
Unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato (accordo dell'8 novembre 2013) a soggetto che le utilizza come abitazione principale	0
Altri immobili	0,80
Aree edificabili	0,80
Immobili merce	2,50

- 2) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con legge n.68 del 2 maggio 2014;
- 3) di stabilire, in attuazione dell'articolo 7 del Regolamento per l'applicazione della TASI, le seguenti detrazioni per abitazione principale, rapportate alle rendite catastali degli immobili oggetto di tassazione:

Rendita	n. immobili	detrazione
>300<=400	1167	€ 120
>400<=500	1594	€ 100
>500<=600	1795	€ 80

- 4) di dare atto che ai sensi dell'art.3 del Regolamento TASI, nel caso in cui l'unità immobiliare sia utilizzata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante è tenuto al pagamento della TASI nella misura del 30 % del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile, il restante 70 % è a carico del possessore;
- 5) di stimare in €. 4.300.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra;
- 6) di dare atto del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con legge n.68 del 2 maggio 2014;
- 7) di stabilire in €. 4.919.066,00 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, di seguito specificati:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI	
		2015	2014
1	ILLUMINAZIONE PUBBLICA	766.000	€ 733.109
2	SICUREZZA	1.020.400	€ 886.700
3	MANUTENZIONE STRADE	446.000	€ 466.000
4	MANUTENZIONE DEL VERDE	1.088.300	€ 1.089.263
5	PROTEZIONE CIVILE	161.400	€ 166.200
6	BIBLIOTECA	129.800	€ 178.300
7	ATTIVITA' CULTURALI E MANIFESTAZIONI	201.000	€ 430.600
8	SERVIZIO DEMOGRAFICO	384.600	€ 451.100
9	SERVIZIO COMMERCIO	236.566	€ 217.716
10	MANUTENZIONE EDIFICI PUBBLICI	200.000	€ 200.000
11	SERVIZI CIMITERIALI	285.000	€ 282.300
<b>TOTALE</b>		4.919.066	€ 5.089.179

- 8) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 9) di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune, sezione tributi;
- 10) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.



# COMUNE DI CERVETERI

Roma

## **Ripartizione Entrate**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Imposta Unica Comunale - IUC, approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015**

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Vista la proposta, redatta dal Responsabile del Servizio, come risulta dall'attestazione resa in calce al presente, si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL.:

Favorevole

Cerveteri, lì 16 aprile 2015

IL RESPONSABILE DELLA RIPARTIZIONE

F.TO GIUSEPPE PARISI

# COMUNE DI CERVETERI

Roma

## **Area I - Tributi Locali**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Imposta Unica Comunale - IUC, approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015**

### **RIPARTIZIONE PROGRAMMAZIONE BILANCIO E FINANZE**

Assunto prenotazione n. del di €

Assunto impegno n. Del di €

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Cerveteri, lì 17 aprile 2015

IL RESPONSABILE

F.TO CARLO MECOZZI

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**DATO ATTO** della trattazione unificata della presente proposta di deliberazione con il precedente punto all'OdG avente ad oggetto: "**Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2015;**

**VISTA** la suesposta proposta di deliberazione;

*Dato atto che gli interventi integrali sono contenuti su supporto informatico di registrazione e riportati in apposito resoconto dell'odierna seduta consiliare che si intende acquisito sin da ora al presente verbale, anche se materialmente consegnato successivamente alla trascrizione e conservato da parte degli addetti presso l'Ufficio di presidenza.*

**RITENUTA** la stessa meritevole di approvazione;

**PRESO ATTO** che il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso in proposito parere favorevole come da verbale n. 60 del 21.04.2015;

**PRESO ATTO** che la II Commissione consiliare "Bilancio" ha esaminato il presente argomento nella seduta del 14.04.2015;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dal Responsabile della Ripartizione Entrate e dal Responsabile della Ripartizione Programmazione Bilancio e Finanze ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000 – D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed al presente atto allegati;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**ATTESA** la propria competenza nel merito;

Si procede su invito del Presidente alla votazione per alzata di mano della proposta di deliberazione, al termine della quale il Presidente ne accerta e ne proclama il risultato come segue:

- Consiglieri presenti e votanti n. 13 (assenti i Conss. Galli, Luchetti, Ridolfi e Rognoni);
- Voti favorevoli n. 9;
- Voti contrari n. 4 (Coss. Ferri, Orsomando, Ramazzotti e Travaglia);
- Astenuti n. 0

Pertanto, il Consiglio comunale con l'esito della sopra riportata votazione riscontrata e proclamata dal Presidente

### DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione che precede avente ad oggetto: "**Imposta Unica Comunale - IUC, approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015**";
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000, come da proposta.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Salvatore Orsomando

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Cogliano Dott.ssa Luisa

---

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cerveteri in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. N. 267/2000 – T.U.E.L.

Dalla Residenza comunale, lì 30/04/2015

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Dott.ssa Antonella Sigillo'

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA`  
(art. 134 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267)

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva il giorno 10/05/2015 perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000 – T.U.E.L.)

Dalla Residenza comunale, lì 30/04/2015

Il Responsabile del Servizio  
Assistenza Organi Istituzionali

F.to Dott.ssa Antonella Sigillo'

---

**E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ATTO SOPRA TRASCRITTO.**

Dalla Residenza comunale, lì 30/04/2015

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Antonella Sigillo'